

Il dopo Palio a Gorla Minore, parola ai Capitani

Pubblicato: Mercoledì 8 Luglio 2026



Se si guardasse la classifica, dovrebbe sorridere solo uno spicchio di Gorla Minore, quella che nelle ultime settimane ha esposto **striscioni e fili colorati di arancione** per quella parte di paese.

Il rione Desertu ha infatti vinto il Palio di Gorla Minore 2026, dopo una edizione in cui gli avversari hanno dato filo da torcere fino alla fine.

Ascoltando invece **le voci dei quattro capitani** si capisce immediatamente come la manifestazione sia stata vissuta con entusiasmo e sportività da tutto il paese, sia dagli **organizzatori**, che dagli **atleti**, ma anche dai semplici **cittadini**, che si sono stretti intorno alle loro squadre facendo il tifo e supportandoli.



Il Palio di Gorla Minore è rinato nel 2023, dopo circa 30 anni di assenza: l'allora assessore allo Sport Sergio Ferioli e l'Amministrazione Landoni si impegnarono per riconsegnare alla popolazione questo momento comunitario, ripensando anche a **ridisegnare i confini del paese suddividendolo in nuovi quattro rioni**, che meglio rappresentassero il cambio demografico avvenuto nel tempo.

Un impegno raccolto a piene mani dall'assessore della nuova Amministrazione Ermoni, Sergio Caldiroli, in una continuità di intenti che ha mostrato quanto **il dialogo costruttivo fra passato e presente porti beneficio all'intero comune**.

Insieme al **Comitato Palio**, dunque, si è lavorato con dedizione per presentare un Palio che appassionasse tutta Gorla, dalla sfilata made in Japan ai giochi di ogni tipo, che coinvolgevano adulti, bambini e perfino persone con i capelli grigi.



In questo 2026 – come detto – questa è stata la classifica finale, che ha visto il podio colorarsi di arancione:

1. **Desertu 124 punti**
2. **Füntanin 122 punti**
3. **Ūona 120 punti**
4. **Barsanela 118**

Ecco, dunque, commenti e sensazioni dei quattro capitani:



RIONE BARSANELA – Valentina Caldirolì

«Quest'anno il Palio è stato molto combattuto: fino alla fine i nostri atleti hanno dato anima e corpo, dai più piccoli della scuola materna fino agli over 60 della scala 40. Ci ha riempito d'orgoglio anche la vittoria della sfilata, frutto di un duro lavoro che ha impegnato i nostri volontari per mesi.

Ma la soddisfazione più grande in assoluto è stata il momento di aggregazione dietro le quinte del pre-Palio, insieme a tutte le persone che sono venute a sostenerci durante questa settimana di giochi.

Per questo non smetterò mai di ringraziare tutti coloro che hanno contribuito a rendere queste giornate così speciali!»



RIONE ÜONA – Laura Russo Volpe

«Non importa quanto in alto si sale e quale posizione si raggiunga. Ciò che importa davvero è lo spirito e il cuore che si mette nel farlo, e ognuno di loro ha dimostrato di saperlo fare alla grande!

In questi mesi la fatica è stata tanta ma i messaggi ricevuti fanno bene e riempiono il cuore, e fanno capire che a volte vale davvero la pena stringere i denti e non mollare!

Un grazie particolare a TUTTI gli atleti, dal più piccolo al più grande per essersi messi in gioco, con la voglia di divertirsi in modo alternativo in quest'epoca di IA e telefonini! Abbiamo creato qualcosa di magico, grazie di cuore per tutto! e...controcorrente verso la gloria, il fiume verde oggi esonda, forza Uona sempre!»



RIONE FÜNTANIN – Michelangelo Ubaldino

«Come sempre per noi quello che conta non è tanto la meta, ma il viaggio che ci ha portato lì a due punti, dal gradino più alto del podio. Il palio di Gorla è una manifestazione per famiglie e io sono orgoglioso di tutte le famiglie del mio rione che ogni qual volta gli si chiedo uno sforzo extra senza batter ciglia arrivano e portano il loro entusiasmo».



Ubalдино si sofferma poi su una delle competizioni che ha strabiliato tutta Gorla Minore, per la tattica schierata dai giocatori con la casacca fucsia: «Il tiro alla fune è solo la dimostrazione che il duro lavoro, e credetemi DURO, con l'aiuto di tre super coach: Luca, Martina e Luca (nome in codice il Nipote), paga sempre. E i nostri atleti hanno lavorato tantissimo per diventare prima di tutto GRUPPO e poi squadra di tiro alla fune.

Onore, infine, ai vincitori e agli altri rioni, perché tutti hanno lavorato tanto, dedicando energie per la riuscita dell'evento».



RIONE DESERTU – Laura Ruffato

«Come capitana sono fiera di tutti i miei atleti, e di tutte le persone che hanno partecipato attivamente nel rione

Abbiamo creato un ottimo gruppo, e la vittoria più bella non è stata alzare il trofeo, ma aver incluso tutti dal più piccolo al più grande a partecipare ai giochi

Personalmente ho conosciuto persone meravigliose e ringrazio ognuno di loro per l'impegno messo a far sì che una settimana di giochi e di sfide, si trasformasse anche in un momento divertente per stare insieme! *“Forza super cavalli, vi si ama“!*».



Santina Buscemi
santina.buscemi@gmail.com